

30-ottobre-2020

Gentile collega,

La presente per informarti che finalmente entrano in vigore le iniziative di sostegno agli architetti e ingegneri iscritti, danneggiati dall'emergenza Coronavirus.

Con nota protocollo n. 12040, ricevuta il 29 ottobre, i Ministeri Vigilanti hanno approvato le deliberazioni assunte dal Comitato Nazionale dei Delegati nella seduta dell'11-12 maggio 2020, varando l'impiego dello stanziamento di 100 milioni di euro.

Con il nulla osta dei Ministeri, Inarcassa potrà mettere in atto le misure approvate.

Al via dunque i finanziamenti a tasso zero e il fondo di garanzia per chi non ha merito di credito, i sussidi per "sospetta" Covid e i "bonus" ai titolari di pensione di invalidità e indirette ai superstiti. Tutte le modalità di accesso ai nuovi servizi saranno comunicate e messe a disposizione degli associati nei prossimi giorni

Vi riporto, per vostra semplicità, parte delle news di maggio in cui vi anticipavo le misure adottate. Naturalmente sul sito di Inarcassa, dai prossimi giorni, troverete tutti i dettagli e le modalità per poter fare le eventuali vostre richieste.

Un caro saluto.

Barbara Lenzi

Dalle News di maggio:

Il CNd di Inarcassa nella riunione di Maggio u.s. ha approvato la variazione di bilancio di 100 milioni suddivisi nelle seguenti misure :

- 1) **Finanziamenti a tasso zero agli iscritti** – 55 milioni
- 2) **Fondo di garanzia per l'accesso al credito** – 25 milioni
- 3) **Sussidio una tantum per iscritti e pensionati non iscritti per contagio da COVID-19** – 19 milioni
- 4) **Sussidio una tantum per iscritti titolari di pensione di invalidità ed ai superstiti** – 1 milione

In dettaglio:

#### **Finanziamenti a tasso zero agli iscritti**

Rifinanziare il servizio di prestiti a tasso zero agli **iscritti in regola** con il rilascio del certificato di regolarità contributiva, senza limite di età, per importi fino a 50.000 euro, da restituire in 6 anni prevedendo un periodo di preammortamento compreso tra 6 e 24 mesi secondo la migliore condizione contrattualmente possibile. Per **gli iscritti non in regola** con il rilascio del certificato di regolarità contributiva, il beneficio, nel limite sopra indicato, può essere erogato a condizione che il finanziamento concesso non sia superiore a 1,5 volte il debito scaduto verso l'Associazione, con un limite del debito pari ai 2/3 del finanziamento massimo concedibile (€ 33.333,00) e che lo stesso sia preliminarmente destinato a copertura di tale debito

#### **Fondo di garanzia per l'accesso al credito**

Costituzione di un fondo di garanzia al fine di agevolare l'accesso al credito, di cui al punto precedente, dei liberi professionisti in regola con il rilascio del certificato di regolarità contributiva e senza merito di credito.

La garanzia prestata da Inarcassa interviene fino al 50% della media del volume di affari dichiarato dall'iscritto, nei migliori tre anni del quinquennio, precedente la domanda di finanziamento.

#### **Sussidio una tantum per iscritti e pensionati non iscritti per contagio da COVID-19**

Il sussidio è corrisposto una sola volta per ciascun nucleo familiare a seguito di contagio da COVID-19 dell'iscritto, pensionato, coniuge o figli aventi diritto alla pensione ai superstiti, con riferimento all'evento di maggiore gravità accertato e nella seguente misura:

- a) euro 5.000 in caso di decesso;
- b) euro 3.000 in caso di ricovero;
- c) euro 1.500 per positività al COVID-19 senza ricovero e per sospetta COVID-19, con esclusione dei soggetti asintomatici, documentata da specifica certificazione medica che attesti l'impossibilità di esercitare la professione, in relazione a segni e sintomi di malattia Covid-19, per almeno 21gg. Tale sussidio è limitato ai soli iscritti e pensionati iscritti, con esclusione di altri componenti il nucleo familiare.

#### **Sussidio una tantum per iscritti titolari di pensione di invalidità ed ai superstiti**

Prevedere un sussidio per l'anno 2020 per gli iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti, alle stesse condizioni di importo e reddituali previste dal Decreto 28 marzo 2020, in attuazione dell'art. 44 del Decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto cura Italia"), da replicarsi in analogia agli ulteriori provvedimenti del Governo a favore degli altri iscritti.